



## COMUNE DI SAN FRATELLO

Provincia di Messina

### Copia di Deliberazione del Consiglio Comunale

<b>N. 3 del Reg.</b> <b>Data 16.04.2019</b>	<b>OGGETTO: ATTIVAZIONE DELLE ENTRATE PROPRIE AI SENSI DELL'ART.251 DEL D.LGS 267/2000 – A SEGUITO DICHIARAZIONE DI DISSESTO.</b>
--	---

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **sedici** mese di **aprile** alle ore **19:00** e segg. nella sala delle adunanze consiliari di questo comune, convocato il Consiglio Comunale, in seduta pubblica di prima convocazione ed in sessione straordinaria, con avviso diramato dal Presidente del Consiglio Comunale in data 12/04/2019 prot.n. 3027, risultano presenti a seguito di appello nominale:

	COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
1	MORELLO BENEDETTA	PRESIDENTE	X	
2	PRINCIOTTA GIUSEPPE	CONSIGLIERE	X	
3	SAVIO ANTONIO	CONSIGLIERE	X	
4	MONDELLO LUIGI	CONSIGLIERE	X	
5	GRANZA ROCCHETTA MARIA CONCETTINA	CONSIGLIERE	X	
6	ORITI BENEDETTO	CONSIGLIERE	X	
7	CARROCCETTO FELICIA	CONSIGLIERE		X
8	REGALBUTO TERESA	CONSIGLIERE	X	
9	RICCA GIUSEPPE	CONSIGLIERE	X	
10	REITANO ANTONINO	CONSIGLIERE	X	
11	MARTINES GIUSEPPINA	CONSIGLIERE		X
12	GIUFFRE' CLAUDIA	CONSIGLIERE	X	

ASSEGNATI N°12 IN CARICA N°12

PRESENTI N°10 ASSENTI N°2

Presiede in qualità di Presidente Morello Benedetta.

Partecipa il Segretario Comunale avv. Enrico Spallino.

Partecipa il Sindaco Dott. Salvatore Sidoti Pinto.

Interviene il Vicesindaco Reale Benedetto.

Il Presidente dà lettura della proposta all'Ordine del giorno, ad oggetto "Attivazione Delle Entrate Proprie Ai Sensi Dell'art.251 Del D.Lgs 267/2000 – A Seguito Dichiarazione Di Dissesto" e riferisce che sulla stessa il Revisore dei Conti ha espresso parere favorevole.

Interviene il consigliere Princiotta nella veste di assessore al Bilancio il quale precisa che a seguito la dichiarazione di dissesto le normative e, precisamente, il disposto dell'art. 251 del D. Lgs.n. 267/2000 impone che "*Nella prima riunione successiva alla dichiarazione di dissesto e comunque entro trenta giorni dalla data di esecutività della delibera, il consiglio dell'ente, o il commissario nominato ai sensi dell'art. 247, comma 3, è tenuto a deliberare per le imposte e tasse locali di spettanza dell'ente dissestato, diverse dalla tassa di smaltimento dei rifiuti solidi urbani, le aliquote e le tariffe in base nella misura massima consentita...*". Precisa, altresì, che ad oggi le aliquote applicate sono quasi tutte al massimo.

Interviene il capogruppo di minoranza consigliere Ricca Giuseppe il quale da lettura di un documento, (allegato A)<sup>1</sup> Ritiene che l'adozione del provvedimento di che trattasi è atto dovuto. Precisa, comunque, che a seguito della dichiarazione di dissesto la maggioranza avrebbe dovuto coinvolgere le forze politiche e sociali. Richiama l'attenzione sulle problematiche relative alla stabilizzazione dei precari. Porge gli Auguri di Buona Pasqua all'intero Consiglio Comunale ed annuncia il voto di astensione in ordine alla proposta da parte del gruppo di minoranza.

Alle ore 19:20 entra in aula il consigliere Carrocetto Felicia. Presenti 11

Il Sindaco concorda con quanto esposto dall'Assessore al Bilancio dott. Princiotta Giuseppe. Precisa che l'adozione del presente provvedimento è atto "non voluto ma dovuto" di cui l'amministrazione tutta, amaramente, deve prendere atto. Evidenzia che altri comuni versano nella stessa condizione. Esprime rammarico per gli inevitabili sacrifici che comporta la dichiarazione di dissesto.

Riguardo al mancato coinvolgimento delle forze sociali evidenziato dal dott. Ricca precisa di aver, più volte ed in diversi contesti, invocato la collaborazione ma di aver riscontrato una sorta di distacco e di sfiducia nelle istituzioni e nella politica. Di avere, *di contra*, constatato il chiacchiericcio ed il pettegolezzo non costruttivo. Invita il capogruppo di minoranza a predisporre una bozza di proposta in ordine all'inalienabilità dei beni alla luce della propria professionalità. Ringrazia il segretario comunale avv. Spallino, la responsabile dell'area amministrativa sig.ra Savio ed i responsabili tutti che si sono adoperati maggiormente in questa particolare situazione. Porge all'intero consiglio gli auguri di Buona Pasqua ed invita gli Assessori ed i Consiglieri tutti a presenziare alle celebrazioni religiose di questi giorni.

Non essendoci ulteriori richieste di interventi, il Presidente pone ai voti la proposta.

Eseguita la votazione, per alzata e seduta in forma palese dai n.11 consiglieri presenti e n.11 consiglieri votanti: si ha il seguente esito:

N.8 voti favorevoli e n. 3 astenuti (Ricca, Reitano e Giuffrè);

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Vista** la proposta di deliberazione n.3 dell' 11/04/2019 ad oggetto: "Attivazione Delle Entrate Proprie Ai Sensi Dell'art.251 Del D.Lgs 267/2000 – A Seguito Dichiarazione Di Dissesto";

**Vista** la relazione del Revisore dei Conti;

**Considerato** che ai sensi dell'art. 12 della L.R. n.30/2000 sulla proposta di deliberazione:

Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, per la regolarità tecnica e contabile, ha espresso parere favorevole;

**Ritenuto** di dover approvare la proposta così come formulata;

**Visto** l'esito della superiore votazione;

**Visto** lo Statuto Comunale;

**Visto** l'O.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana.

## DELIBERA

**Di approvare** la proposta di deliberazione ad oggetto: "Attivazione Delle Entrate Proprie Ai Sensi Dell'art.251 Del D.Lgs 267/2000 – A Seguito Dichiarazione Di Dissesto";

Quindi il Presidente, stante l'urgenza, pone ai voti la proposta di immediata esecutività;

Con n. 8 voti favorevoli e n. 3 astenuti (Ricca, Reitano e Giuffrè) espressi per alzata e seduta in forma palese il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente **esecutivo**.

Il Presidente, non essendoci ulteriori interventi, esaurito l'argomento posto all'ordine del giorno, alle ore 19:34 dichiara chiusa la seduta.

Il presente verbale, salvo l'ulteriore lettura e approvazione ai sensi e per gli effetti dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con Legge Regionale 15 marzo 1963, n. 16, viene sottoscritto come segue:

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Avv. Enrico Spallino

**IL PRESIDENTE**  
F.to Morello Benedetta

**IL CONSIGLIERE ANZIANO**  
F.to Dott. Reitano Antonino



---

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44:

- E' stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line istituito sul sito informatico istituzionale dell'Ente (art. 32 legge n. 69/2009 e art. 12 L.R. n. 5/2011) il giorno \_\_\_\_\_ per rimanerci per quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1).

Dalla Residenza Municipale, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Avv. Enrico Spallino

---

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- Che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44, è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line per quindici giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ come previsto dall'art. 11:

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO 16-04-2019

- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ( Art. 12, comma 1, L.R. n. 44/1991);
- ✕ Dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi :
  - dell'art. 12, comma 2, L.R. n. 44/1991;
  - Art. 16 L.R. n. 44/1991

Dalla Residenza Municipale, li 16-04-2019

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Avv. Enrico Spallino



E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo

Dalla residenza Municipale li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale

---



COMUNE DI SAN FRATELLO

PROVINCIA DI MESSINA

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

**DA SOTTOPORRE AL CONSIGLIO COMUNALE**

OGGETTO:	<b>ATTIVAZIONE DELLE ENTRATE PROPRIE AI SENSI DELL'ART.251 DEL D.LGS 267/2000-A SEGUITO DICHIARAZIONE DI DISSESTO.-</b>
----------	---

APPROVATA CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 3 DEL 16-04-2019



# COMUNE DI SAN FRATELLO

(Città Metropolitana di Messina)

C.A.P. 98075 - ☎ 0941/799728 - Fax 0941/799714 Cod. Fisc. 84000410831

UFFICIO TECNICO

Oggetto : Rivalutazione fitti dei terreni del patrimonio comunale concessi per terratico e ricoveri nella misura massima consentita” – esiti di cui alla Delibera C.C. n.1 del 21/3/2019 - Dichiarazione di Dissesto Finanziario

Premesso

Che con Delibera C.C. n.1 del 21/3/2019 il Comune di San Fratello ha Dichiarato il Dissesto Finanziario dell'Ente, ai sensi dell'art.246 e seguenti in presenza dei requisiti di cui all'art.244 del D.LGS. n.267/2000 e S.M.I.

Che per effetto di tale provvedimento, al fine di elevare le proprie entrate, è necessario incrementare i proventi derivanti dai canoni corrisposti per il fitto dei terreni del patrimonio comunale concessi per terratico e ricoveri nella misura massima consentita;

Rilevato

Che l'attuale valore attribuito al fitto di cui sopra ammonta ad € 30,00/HA in ragione della deliberazione di G.C. n. 252 del 07.11.2006 ottenuto da aumento proporzionale dalla cifra iniziale di € 20,00/HA ;

Che da apposita analisi di mercato realizzata attraverso la consultazione delle fonti di CREA-PB (ex INEA), organismo che effettua fin dagli anni cinquanta indagini annuali sul mercato fondiario, i cui principali risultati vengono pubblicati in un capitolo dell'Annuario dell'agricoltura italiana e descrive l'andamento generale del mercato attraverso l'elaborazione di prezzi medi della terra e indici su base regionale.

Verificata l'ultima rilevazione per la Sicilia per i valori fondiari e canoni di affitto per il 2017 che qui di seguito si riporta:

## SICILIA

Contratti in deroga per seminativi nelle colline del Platani (AG)	180	300
Contratti in deroga per seminativi asciutti stagionale di ortaggi (TP)	300	500
Erbai di leguminose (veccia, sulla) nell'ennese	220	370
Pascoli naturali nelle zone interne del palermitano	100	120
Pascoli montani nei Nebrodi (ME)	100	180

Pascoli naturali nel Nisseno	70	100
Contratti in deroga per pascoli naturali nell'ennese	80	110
Contratti in deroga per pascoli naturali nel ragusano	100	170
Contratti in deroga per pascoli nelle colline orientali degli Iblei (SR)	90	120
Seminativi irrigui per la coltivazione di ortaggi nel catanese	1.000	1.500
Seminativi irrigui per la coltivazione di ortaggi nel ragusano	1.000	1.500
Seminativi irrigui per la coltivazione di ortaggi nel siracusano	900	1.500
Contratti in deroga per ortive a Campobello di Mazara (TP)	800	1.400
Contratti in deroga per ortive a Termini Imerese (PA)	850	1.250
Contratti in deroga per ortive a Ribera e Sciacca (AG)	700	1.000
Contratti in deroga per vivai a Milazzo e Barcellona Pozzo di Gotto (ME)	2.400	3.700
Contratti in deroga per oliveti in provincia di Caltanissetta (CL)	230	300
Agrumeti nella Piana di Catania (CT)	800	1.200

Atteso che per il Comune di San Fratello è applicabile la coltura di "Pascoli montani nei Nebrodi (ME)" il cui prezzo oscilla tra € 100 e € 180 per ettaro.

Ritenuto di scegliere, per il caso di specie, tenuto conto delle esigenze di bilancio sopra riportate il valore massimo da attribuire al fitto dei terreni del patrimonio comunale concessi per terratico e ricoveri

**Si determina di**

Valutare il fitto dei terreni del patrimonio comunale di San Fratello concessi per terratico e ricoveri nella misura massima consentita dalla tabella di cui alle fonti di CREA-PB (ex INEA) di € 180,00 per Ettaro

SAN FRATELLO, 09 APRILE 2019

Il Dirigente dell'Area Tecnica  
Ing. Giuseppe Contiguglia





Oggetto : Piano Finanziario relativo al Servizio Idrico Integrato del Comune di San Fratello.  
Anno 2019

Il seguente prospetto rappresenta il Piano Finanziario relativo al Servizio Idrico Integrato del Comune di San Fratello. Anno 2019.

I dati economici sono stati desunti dall'esame del bilancio di esercizio 2018, dalla consultazione dei addetti agli uffici di ragioneria e del personale:

Retribuzione del Personale Assegnato al SII:

retribuzione stipendiale + IRAP	€ 38.466,39
Acquisto Beni	€ 7.600,00
Spese di Energia Elettrica pompe di sollevamento	€ 10.000,00
Interventi di Manutenzione Straordinaria alle reti	€ 60.000,00
Assicurazione Mezzi	€ 3.000,00
Interessi Mutuo C.DD.PP.	€ 1.792,00
Sostituzione Contatori	<u>€ 19.141,61</u>
Totale	€ 140.000,00

SAN FRATELLO, OP. AREA 2019

Il Dirigente dell'Area Tecnica  
Ing. Giuseppe Contiguglia

Allegato G

**DIRITTI DI SEGRETERIA**

	<b>OGGETTO</b>	<b>IMPORTO</b>
1	Certificati di destinazione urbanistica.	€ 50,00 fino a 5 particelle, superiore a cinque si aggiungono € 5,00 per ogni particella
2	Rilascio sanatorie edilizie.	0,50 €/ mc, con minimo di € 100,00 e fino ad un massimo di € 1.000,00
3	Denunce d'inizio attività ai sensi dell'art. 22 e 23 del D.P.R. 380/01 (con esclusione di quelle specificate al comma 3 dell'art. 22 del D.P.R. 380/01).	0,30 €/ mc, con minimo di € 100,00 e fino ad un massimo di € 516,46
4	Denunce d'inizio attività ai sensi dell'art. 22 comma 3 del D.P.R. 380/01.	Forfettario € 100,00
5	Rilascio permessi di costruire.	0,30 €/ mc, con minimo di € 100,00 e fino ad un massimo di € 516,46
6	Autorizzazione per l'attuazione di piani di recupero di iniziativa dei privati, di cui all'art. 30 della legge 5 agosto 1978, N. 457.	Forfettario € 50,00
7	Autorizzazione per la lottizzazione di aree, di cui all'art. 28 della legge urbanistica 17 agosto 1942, N. 1150, e ss.mm.ii.	Forfettario € 500,00
8	Certificati e attestazioni in materia urbanistico edilizia (compresa indennità alloggio).	Forfettario € 50,00
9	Rilascio di nulla-osta o di autorizzazioni igienico - sanitarie dei locali e delle attrezzature.	Forfettario € 100,00
10	Tariffe per ogni endo-procedimento: conferenza di servizi su richiesta dell'interessato a seguito di pronuncia negativa di uno o più uffici comunali nel procedimento ai sensi dell'art. 4 comma 2 del D.P.R. 447/98 (oggi D.P.R. 160/2010).	Forfettario € 150,00
11	Richieste per realizzazione opere costituenti pertinenze o impianti tecnologici a servizio di edifici esistenti, per le demolizioni, per l'escavazione di pozzi e per le strutture ad esse connesse, per la costruzione di recinzioni di strade interpoderali o vicinali, nonché per scavi e rinterri.	Forfettario € 60,00
12	Interventi di manutenzione straordinaria, di restauro conservativo così come definiti dall'art. 20 della L.R. 71/78 e per l'occupazione di suolo mediante deposito di materiale.	Forfettario € 51,65
13	Deposito tipo mappale.	€ 30,00
14	Diritti di riproduzione atti.	€ 0,30 per ogni facciata A4 e € 0,50 per ogni facciata A3
15	Autorizzazione di agibilità (sia ai sensi dell'art. 24 e 25 del D.P.R. 380/2001 e sia ai sensi delle L.R. vigenti).	€ 60,00 fino a 2 sub, superiore a 2 sub € 25,00 per ogni sub.
16	Tariffe per ogni endo-procedimento: conferenza di servizi su richiesta dell'interessato a seguito di pronuncia negativa di uno o più uffici comunali nel procedimento ai sensi dell'art. 4 comma 2 del D.P.R. 447/98 (oggi D.P.R. 160/2010).	Forfettario € 150,00

SAN FRATELLO, 09 APRILE 2019





# COMUNE DI SAN FRATELLO

(Città Metropolitana di Messina)

C.A.P. 98075 - ☎ 0941/794030 - Fax 0941/799714 Cod. Fisc. 84000410831

## UFFICIO TECNICO COMUNALE

### DIRITTI DI ISTRUTTORIA

OGGETTO	IMPORTO
1 Istanze di sanatoria edilizia.	0,50 €/ mc, con minimo di € 200,00 e fino ad un massimo di € 1.000,00
2 Denuncie d'inizio attività ai sensi dell'art. 22 e 23 del D.P.R. 380/01 (con esclusione di quelle specificate al comma 3 dell'art. 22 del del D.P.R. 380/01).	Forfettario € 100,00
3 Denuncie d'inizio attività ai sensi dell'art. 22 comma 3 del D.P.R. 380/01.	0,50 €/ mc, con minimo di € 150,00 e fino ad un massimo di € 1.500,00
4 Istanze per il rilascio permessi di costruire.	0,50 €/ mc, con minimo di € 250,00 e fino ad un massimo di € 2.500,00
5 Istanze per l'ottenimento di autorizzazioni per la realizzazione di impianti di smaltimento rifiuti.	Forfettario € 200,00
6 Istanze per l'ottenimento di pareri ai sensi della L.R. 19.12.1995 N. 59 e del D.Lgs. 01.05.2004 N. 42 (ex legge 1497/39).	Forfettario € 150,00 per le istanze relative ad opere oggetto di sanatorie edilizie. Forfettario € 100,00 per tutte le restanti tipologie d'intervento.
7 Istanze per l'ottenimento di pareri ai sensi del R.D.L. 3267 del 30.12.1923, R.D.L. del 03.12.1926, R.D. 1126 del 16.05.1926 (vincolo idrogeologico).	Forfettario € 100,00
8 Piani di recupero di iniziativa dei privati ed altri piani urbanistici di iniziativa dei privati.	0,30 €/ mc, con minimo di € 1.000,00 e fino ad un massimo di € 3.000,00
9 Richieste di pareri da trasmettere alla A.S.P.	Forfettario € 20,00
10 C.I.L. art. 6 comma 2 lett. b del D.P.R. 380/2001.	Forfettario € 30,00
11 C.I.L.A. art. 6 comma 2 lett. a, e lett. c del D.P.R. 380/2001.	Forfettario € 60,00
12 Richieste autorizzazioni cimiteriali.	Forfettario € 60,00
13 Richiesta autorizzazioni allaccio rete idrica e fognaria.	Forfettario € 60,00
14 Richiesta autorizzazioni allacci impianti tecnologici.	Forfettario € 60,00
15 Richiesta autorizzazioni allo scarico in pubblica fognatura.	Forfettario € 60,00

09.04.2019

allegato A) alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 in data 16-3-2019

**Comune di SAN FRATELLO**  
**(Prov. ME)**  
**UFFICIO TRIBUTI**

**DISSESTO FINANZIARIO. ATTIVAZIONE DELLE ENTRATE PROPRIE AI SENSI  
DELL'ART. 251, D. LGS. N. 267/2000 - TITOLO 1° DI BILANCIO**

**NUOVE ALIQUOTE E DETRAZIONI IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)  
ANNO 2019**

*(legge n. 147/2013 e art. 13, DL 201/2011, conv. in L. n. 214/2011)*

**ALIQUOTE E DETRAZIONI IMU**

<b>Aliquota/detrazione</b>	<b>Misura</b>
Aliquota ordinaria per tutti gli altri immobili	9,6 per mille
Detrazione per abitazione principale (solo A/1, A/8 e A/9)	€ 0,00

allegato B) alla deliberazione di Consiglio Comunale n. \_\_\_\_\_ in data

**Comune di SAN FRATELLO**  
**(Prov. ME)**  
**UFFICIO TRIBUTI**

**DISSESTO FINANZIARIO. ATTIVAZIONE DELLE ENTRATE PROPRIE AI SENSI  
DELL'ART. 251, D. LGS. N. 267/2000 - TITOLO 1° DI BILANCIO**

**NUOVE ALIQUOTE E DETRAZIONI TRIBUTO COMUNALE SUI SERVIZI  
INDIVISIBILI (TASI) ANNO 2019**

*(art. 1, comma 677, legge n. 147/2013)*

**ALIQUOTE TASI**

<b>Fattispecie</b>	<b>Aliquota</b>
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	
Fabbricati rurali strumentali _____	Max 1 per mille
Fabbricati costruiti e destinati dalle imprese costruttrici alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati.	Max 1 per mille
Altri immobili	

allegato C) alla deliberazione di Consiglio Comunale n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_

*Comune di SAN FRATELLO*  
(Prov. ME)  
UFFICIO TRIBUTI

**DISSESTO FINANZIARIO. ATTIVAZIONE DELLE ENTRATE PROPRIE AI SENSI  
DELL'ART. 251, D. LGS. N. 267/2000 - TITOLO 1° DI BILANCIO**

**NUOVE ALIQUOTE ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF - ANNO 2019**

<b>Aliquota/detrazione</b>	<b>Misura</b>
Aliquota unica	0,8%
Soglia di esenzione	€ 0,00

allegato D) alla deliberazione di Consiglio Comunale n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

**Comune di SAN FRATELLO**  
**(Prov. ME)**  
**UFFICIO TRIBUTI**

**DISSESTO FINANZIARIO. ATTIVAZIONE DELLE ENTRATE PROPRIE AI SENSI  
DELL'ART. 251, D. LGS. N. 267/2000 - TITOLO 1° DI BILANCIO**

**NUOVE TARIFFE TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE  
ANNO 2019**

**OCCUPAZIONI PERMANENTI**

(artt. 44, 47 e 48 del D.Lgs. n. 507/1993)

**A) OCCUPAZIONI DEL SUOLO E DEGLI SPAZI SOPRASTANTI E SOTTOSTANTI (art. 44)**

	TIPOLOGIA DI OCCUPAZIONE	TARIFFE ANNUE PER METRO QUADRATO	
		1^ Categoria 100%	2^ Categoria 30%
A.1	Occupazione del suolo comunale (art. 44, comma 1, lett. a)	26,34	7.90
A.2	Occupazione di spazi soprastanti e sottostanti il suolo comunale (art. 44, comma 1, lett. c)	8.78	2.63
A.3	Occupazioni con tende, fisse o retrattili, aggettanti direttamente sul suolo pubblico (art. 44, comma 2) (-70% di A.1)	7.90	2.37
A.4	Passi carrabili (art. 44, comma 3) (-50% di A.1)	13.17	3.95
A.5	Divieto di utilizzazione per sosta sull'area antistante gli accessi carrabili o pedonali (art. 44, comma 8) (-90% di A.1)	2.63	0.79
A.6	Passi carrabili costruiti dal Comune non utilizzabili e, comunque, di fatto non utilizzati (art. 44, comma 9) (-90% di A.1)	2.63	0.79
A.7	Passi carrabili di accesso ad impianti di distribuzione di carburanti (art. 44, comma 10)	7.90	2.37
A.8	Occupazioni con autovetture adibite a trasporto pubblico nelle aree a ciò destinate (art. 44, comma 12)	26.34	7.90

**B) OCCUPAZIONI CON CAVI, CONDUTTURE ED IMPIANTI DI EROGAZIONE PUBBLICI SERVIZI**

Per le occupazioni realizzate con cavi, condutture ed impianti di o qualsiasi altro manufatto da parte di aziende di erogazione di pubblici servizi nonché da quelle esercenti attività strumentali ai servizi medesimi la tassa viene determinata forfetariamente con i criteri previsti dall'art. 63, comma 2, lettera f) del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 in base al numero complessivo delle utenze determinato al 31 dicembre dell'anno precedente per un importo per utenza di **Euro 0,77** (L. 1.500) per i comuni fino a 20.000 abitanti. Tali importi devono essere rivalutati annualmente in base all'indice Istat dei prezzi al consumo rilevati al 31 dicembre dell'anno precedente.

**C) DISTRIBUTORI DI CARBURANTE (art. 48, commi 1 e 3)**

	<b>Centro abitato</b>	<b>Zona limitrofa</b>	<b>Sobborghi e zone periferiche</b>
Per ogni serbatoio di capacità fino a 3.000 litri	46.48	38.73	23.24
Ogni 1.000 litri o frazione di 1.000 litri superiore (aumento del 20%)	9.30	7.75	4.65

## OCCUPAZIONI TEMPORANEE

(artt. 45 e 47 del D.Lgs. n. 507/1993)

La tassa è commisurata alla effettiva superficie occupata con arrotondamento della cifra contenente decimali all'unità superiore ed è graduata, nell'ambito delle categorie del territorio, in rapporto alla durata delle occupazioni medesime. I tempi di occupazione e le relative misure di riferimento sono deliberati dal comune in riferimento alle singole fattispecie di occupazione. In ogni caso per le occupazioni di durata non inferiore a 15 giorni la tariffa è ridotta in misura compresa tra il 20 ed il 50 per cento (art. 45, comma 1). Per le occupazioni temporanee di durata non inferiore ad un mese o a carattere ricorrente il comune dispone la riscossione mediante convenzione a tariffa ridotta del 50% (art. 45, comma 8).

Non si fa luogo alla tassazione delle occupazioni che in relazione alla medesima area di riferimento siano complessivamente inferiori a mezzo metro quadrato o lineare (art. 42, comma 4, ultimo periodo).

Per le occupazioni che, di fatto, si protraggono per un periodo superiore a quello consentito originariamente, si applica la tariffa dovuta per le occupazioni temporanee di carattere ordinario aumentata del 20% (art. 42, c. 2).

Per le fattispecie di cui alle successive lettere A, D, E, G, H, le misure di tariffa, determinate per ore o per fasce orarie non possono essere inferiori, qualunque sia la categoria di riferimento e indipendentemente da ogni riduzione, a Euro 0,12911 (L. 250) al mq. per i comuni delle prime tre classi e a Euro 0,07747 (L. 150) al mq. per i comuni appartenenti alle ultime due classi (art. 45, comma 2, lettera c).

### A) OCCUPAZIONI DI SUOLO PUBBLICO (art. 45, comma 2, lettera a)

#### A.1) Durata fino a 15 giorni

	A.1.1 MQ/GIORNO	A.1.2 MQ/ORA (A.1.1/24)
1^ Categoria (100%)	2.07	0.09
2^ Categoria (30%)	0.62	0.03

#### A.2) Durata superiore a 15 giorni (riduzione del 50%)

	A.2.1 MQ/GIORNO	A.2.2 MQ/ORA (A.2.1/24)
1^ Categoria (100%)	1.04	0.05
2^ Categoria (30%)	0.31	0.02

### B) OCCUPAZIONI DI SPAZI SOPRASTANTI E SOTTOSTANTI IL SUOLO (art. 45, comma 2, lettera c)

La tariffa per le occupazioni di spazi soprastanti e sottostanti il suolo pubblico è ridotta ad un terzo. In ogni caso le misure di tariffa determinate per ore non possono essere inferiori qualunque sia la categoria di riferimento dell'occupazione ed indipendentemente da ogni riduzione, ad € 0.08 per mq e per giorno, e per le occupazioni poste in essere con installazioni di attrazioni, giochi e divertimenti dello spettacolo viaggiante nonché per le occupazioni realizzate in occasioni di manifestazioni politiche, culturali o sportive.

#### B.1) Durata fino a 15 giorni

	A.1.1 MQ/GIORNO	A.1.2 MQ/ORA (A.1.1/24)
1^ Categoria (100%)	0.69	0.03
2^ Categoria (30%)	0.21	0.01

**C) OCCUPAZIONI CON TENDE O SIMILI, FISSE O RETRATTILI (art. 45, comma 3)**

La tariffa per le occupazioni realizzate con tende o simili è ridotta al 30% della tariffa ordinaria di cui alla lettera A. Qualora le tende siano poste a copertura di banchi di vendita nei mercati o, comunque, di aree pubbliche, già occupate la tassa va determinata con riferimento alla sola parte di esse eventualmente sporgente dai banchi di vendita o dalle aree medesime.

**C.1) Durata fino a 15 giorni**

	C.1.1 MQ/GIORNO	C.1.2 MQ/ORA (C.1.1/24)
1^ Categoria (100%)	0.62	0.03
2^ Categoria (30%)	0.19	0.01

**D) OCCUPAZIONI EFFETTUATE IN OCCASIONE DI FIERE E FESTEGGIAMENTI (art. 45, c. 4)**

Per le occupazioni effettuate in occasione di fiere e festeggiamenti, con esclusione di quelle realizzate con installazioni di giochi e divertimenti dello spettacolo viaggiante, la tariffa è aumentata del 50%.

**D.1) Durata fino a 15 giorni**

	D.1.1 MQ/GIORNO	D.1.2 MQ/ORA (D.1.1/24)
1^ Categoria (100%)	3.11	0.13
2^ Categoria (30%)	0.93	0.04

**E) OCCUPAZIONI REALIZZATE DA VENDITORI AMBULANTI, PUBBLICI ESERCIZI E PRODUTTORI AGRICOLI CHE VENDONO DIRETTAMENTE IL LORO PRODOTTO (art. 45, c. 5)**

Le tariffe per le occupazioni realizzate da venditori ambulanti, pubblici esercizi e produttori agricoli che vendono direttamente il loro prodotto sono ridotte del 50%.

**E.1) Durata fino a 15 giorni**

	E.1.1 MQ/GIORNO	E.1.2 MQ/ORA (E.1.1/24)
1^ Categoria (100%)	1.04	0.05
2^ Categoria (.....%)	0.31	0.02

**F) OCCUPAZIONI POSTE IN ESSERE CON INSTALLAZIONE DI ATTRAZIONI, GIOCHI E DIVERTIMENTI DELLO SPETTACOLO VIAGGIANTE (art. 45, comma 5)**

Per tale tipologia di occupazioni le tariffe sono ridotte dell'80%. Inoltre trova applicazione la riduzione del 50% per la durata non inferiore ad un mese o che si verifichino con carattere ricorrente. In ogni caso le misure di tariffa, qualunque sia la categoria di riferimento e indipendentemente da ogni riduzione, non possono essere inferiori ad € 0,08 al mq. e per giorno (art. 45, comma 2, lettera c).

Le superfici vengono computate in ragione del 50% fino a 100 mq., del 25% per la parte eccedente i 100 mq. e fino a 1000 mq. e del 10% per la parte eccedente i 1000 mq. (art. 42, comma 5).

**F.1) Durata fino a 15 giorni**

	F.1.1 MQ/GIORNO	F.1.2 MQ/ORA (F.1.1/24)
1^ Categoria (100%)	0.41	0.02
2^ Categoria (30%)	0.12	0.01

**G) OCCUPAZIONI CON AUTOVETTURE DI USO PRIVATO REALIZZATE SU AREE A CIO' DESTINATE DAL COMUNE (art. 45, comma 6)**

Le tariffe per le occupazioni con autovetture di uso privato realizzate su aree a ciò destinate dal comune sono diminuite fino al 30%.

**G. 1) Durata fino a 15 giorni**

	G.1.1 MQ/GIORNO	G.1.2 MQ/ORA (G.1.1/24)
1^ Categoria (100%)	0.62	0.03
2^ Categoria (30%)	0.19	0.01

**H) OCCUPAZIONI REALIZZATE PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' EDILIZIA (art. 45, c. 6)**

Le tariffe per le occupazioni realizzate per l'esercizio dell'attività edilizia sono ridotte al 50%.

**H.1) Durata fino a 15 giorni**

	H.1.1 MQ/GIORNO	H.1.2 MQ/ORA (H.1.1/24)
1^ Categoria (100%)	1.04	0.05
2^ Categoria (30%)	0.31	0.02

**I) OCCUPAZIONI REALIZZATE IN OCCASIONE DI MANIFESTAZIONI POLITICHE, CULTURALI O SPORTIVE (art. 45, comma 7)**

Sono esenti le occupazioni realizzate da coloro che promuovono manifestazioni o iniziative di carattere politico purché l'area non ecceda mq. 10 (art. 3, comma 67, legge 28/12/95, n. 549).

Le tariffe per le occupazioni realizzate in occasione di manifestazioni politiche, culturali o sportive sono ridotte all'80%. In ogni caso le misure di tariffa, qualunque sia la categoria di riferimento e indipendentemente da ogni riduzione, non possono essere inferiori a Euro 0,08 al mq. e per giorno (art. 45, comma 2, lettera c).

**I.1) Durata fino a 15 giorni**

	I.1.1 MQ/GIORNO	I.1.2 MQ/ORA (I.1.1/24)
1^ Categoria (100%)	0.41	0.02
2^ Categoria (30%)	0.12	0.01

**J) OCCUPAZIONI DEL SOTTOSUOLO E DEL SOPRASSUOLO STRADALE REALIZZATE CON CAVI O CONDUTTURE (art. 47, comma 5)**

	FINO AD UN KM. LINEARE			
	J.1 Fino a 30 gg.	J.2 Da 31 a 90 gg. (J.1+30%)	J.3 Da 91 a 180 gg. (J.1+50%)	J.4 Oltre 180 gg. (J.1+100%)
1^ Categoria (100%)	15.49	20.14	23.24	30.98
2^ Categoria (30%)	4.65	6.04	6.97	9.29

	OLTRE UN KM. LINEARE			
	J.5 Fino a 30 gg. (J.1+50%)	J.6 Da 31 a 90 gg. (J.5+30%)	J.7 Da 91 a 180 gg. (J.5+50%)	J.8 Oltre 180 gg. (J.5+100%)
1^ Categoria (100%)	23.24	30.21	34.86	46.48
2^ Categoria (30%)	6.97	9.06	10.46	13.94

**Comune di SAN FRATELLO**  
(Prov. ME)  
UFFICIO TRIBUTI

**DISSESTO FINANZIARIO. ATTIVAZIONE DELLE ENTRATE PROPRIE AI SENSI  
DELL'ART. 251, D. LGS. N. 267/2000 - TITOLO 1° DI BILANCIO**

**NUOVE TARIFFE IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE  
PUBBLICHE AFFISSIONI - ANNO 2019**

(D.Lgs. 15 novembre 1993, n. 507)

**1. TARIFFA PER LA PUBBLICITA' ORDINARIA (Art. 12)**

- a) Pubblicità effettuata mediante insegne, cartelli, locandine, targhe, stendardi o qualsiasi altro mezzo non previsto dalle successive tariffe (comma 1);  
b) Pubblicità effettuata mediante affissioni dirette, anche per conto altrui, di manifesti e simili su apposite strutture adibite alla esposizione di tali mezzi (comma 3).

Per ogni metro quadrato di superficie (punto a) ovvero in base alla superficie complessiva degli impianti (punto b).

**1.1) Pubblicità Normale**

A		B		C		D	
SUPERFICI FINO A mq. 1		SUPERFICI COMPRESSE TRA mq. 1 e mq. 5,50		SUPERFICI COMPRESSE TRA mq. 5,50 e 8,50		SUPERFICI SUPERIORI A mq. 8,50	
Per una durata non superiore a tre mesi per ogni mese	Per una durata superiore a 3 mesi per anno solare	Per una durata non superiore a 3 mesi per ogni mese	Per una durata superiore a 3 mesi per anno solare	Per una durata non superiore a 3 mesi per ogni mese	Per una durata superiore a 3 mesi per anno solare	Per una durata non superiore a 3 mesi per ogni mese	Per una durata superiore a 3 mesi per anno solare
€ 1.14	€ 11.36	€ 1.14	€ 11.36	€ 1.70	€ 17.04	€ 2.27	€ 22.72

**1.2) Pubblicità luminosa o illuminata (maggiorata del 100% - art. 7, comma 7)**

E		F		G		H	
SUPERFICI FINO A mq. 1		SUPERFICI COMPRESSE TRA mq. 1 e mq. 5,50		SUPERFICI COMPRESSE TRA mq. 5,50 e 8,50		SUPERFICI SUPERIORI A mq. 8,50	
Per una durata non superiore a tre mesi per ogni mese	Per una durata superiore a 3 mesi per anno solare	Per una durata non superiore a 3 mesi per ogni mese	Per una durata superiore a 3 mesi per anno solare	Per una durata non superiore a 3 mesi per ogni mese	Per una durata superiore a 3 mesi per anno solare	Per una durata non superiore a 3 mesi per ogni mese	Per una durata superiore a 3 mesi per anno solare
€ 2.28	€ 22.72	€ 2.28	€ 22.72	€ 3.40	€ 34.08	€ 4.54	€ 45.44

**2) PUBBLICITÀ EFFETTUATA CON VEICOLI (Art. 13)**

- 2.1) Pubblicità visiva effettuata per conto proprio o altrui all'interno o all'esterno di veicoli in genere, di vetture autofilotranviarie, battelli, barche e simili, di uso pubblico o privato (comma 1).**

Per ogni metro quadrato di superficie

**A) ALL'INTERNO**

A.1 PUBBLICITA' NORMALE		A.2 PUBBLICITA' LUMINOSA O ILLUMINATA Maggiorata del 100% (art. 7, comma 7)	
SUPERFICI FINO a mq. 1	SUPERFICI OLTRE mq. 1	SUPERFICI FINO a mq. 1	SUPERFICI OLTRE mq. 1
Per anno solare	Per anno solare	Per anno solare	Per anno solare
€ 11.36	€ 11.36	€ 22.72	€ 22.72

**B) ALL'ESTERNO**

**b.1) Pubblicità normale**

A	B	C	D
SUPERFICI FINO A mq. 1	SUPERFICI COMPRESSE TRA mq. 1 e mq. 5,50	SUPERFICI COMPRESSE TRA mq. 5,50 e 8,50	SUPERFICI SUPERIORI A mq. 8,50
Per anno solare	Per anno solare	Per anno solare	Per anno solare
€ 11.36	€ 11.36	€ 17.04	€ 22.72

**b.2) Pubblicità luminosa o illuminata (maggiorata del 100% - art. 7, comma 7)**

E	F	G	H
SUPERFICI FINO A mq. 1	SUPERFICI COMPRESSE TRA mq. 1 e mq. 5,50	SUPERFICI COMPRESSE TRA mq. 5,50 e 8,50	SUPERFICI SUPERIORI A mq. 8,50
Per anno solare	Per anno solare	Per anno solare	Per anno solare
€ 22.72	€ 22.72	€ 34.08	€ 45.44

Per i veicoli adibiti ad uso pubblico l'imposta è dovuta al Comune che ha rilasciato la licenza di esercizio; per i veicoli adibiti a servizi di linea interurbana l'imposta è dovuta nella misura della metà a ciascuno dei Comuni in cui ha inizio e fine la corsa; per i veicoli adibiti ad uso privato l'imposta dovuta al Comune in cui il proprietario del veicolo ha la residenza anagrafica o la sede.

**2.2) Pubblicità effettuata per conto proprio su veicoli di proprietà dell'impresa o adibiti ai trasporti per suo conto (comma 3)**

CAT	DESCRIZIONE	Per pubblicità normale per anno solare		Per pubblicità luminosa o illuminata maggiorata del 100% (art. 7, comma 7) per anno solare	
		senza rimorchio	con rimorchio	Senza rimorchio	Con rimorchio
a)	Autoveicoli con portata superiore a 3.000 Kg.	€ 74.37	€ 148.74	FORMA DI PUBBLICITÀ NON CONSENTITA DAL CODICE DELLA STRADA (Art. 23, comma 2 D.Lgs. n. 285/1992)	
b)	Autoveicoli con portata inferiore a 3.000 Kg.	€ 49.58	€ 99.16		
c)	Motoveicoli e veicoli non compresi nelle due precedenti categorie.	€ 24.79	€ 49.58		

Non è dovuta l'imposta per l'indicazione del marchio, della ragione sociale e dell'indirizzo dell'impresa, purché sia apposta non più di due volte e ciascuna iscrizione non sia di superficie superiore a mezzo metro quadrato (comma 4). L'imposta non è dovuta, inoltre, per l'indicazione sui veicoli utilizzati per il trasporto, della ditta e dell'indirizzo dell'impresa che effettua l'attività di trasporto, anche per conto terzi, limitatamente alla sola superficie utile occupata da tali indicazioni (comma 4-bis).

### 3) PUBBLICITÀ EFFETTUATA CON PANNELLI LUMINOSI E PROIEZIONI (Art. 14)

3.1) Pubblicità effettuata per conto altrui con insegne, pannelli o altre analoghe strutture caratterizzate dall'impiego di diodi luminosi, lampadine e simili mediante controllo elettronico, elettromeccanico o comunque programmato in modo da garantire la variabilità del messaggio o la sua visione in forma intermittente, lampeggiante o similare, indipendentemente dal numero dei messaggi, per ogni metro quadrato di superficie (commi 1 e 3)

PER CONTO ALTRUI				PER CONTO PROPRIO			
A		B		C		D	
SUPERFICI FINO A mq. 1		SUPERFICI OLTRE mq. 1		SUPERFICI FINO A mq. 1		SUPERFICI OLTRE mq. 1	
Per una durata non superiore a tre mesi per ogni mese	Per una durata superiore a 3 mesi per anno solare	Per una durata non superiore a 3 mesi per ogni mese	Per una durata superiore a 3 mesi per anno solare	Per una durata non superiore a 3 mesi per ogni mese	Per una durata superiore a 3 mesi per anno solare	Per una durata non superiore a 3 mesi per ogni mese	Per una durata superiore a 3 mesi per anno solare
€ 3.31	€ 33.05	€ 3.31	€ 33.05	€ 1.66	€ 16.53	€ 1.66	€ 16.53

3.2) Pubblicità realizzata in luoghi pubblici o aperti al pubblico attraverso diapositive, proiezioni luminose o cinematografiche effettuate su schermi o pareti riflettenti, indipendentemente dal numero dei messaggi e dalla superficie adibita alla proiezione (commi 4 e 5)

#### PER OGNI GIORNO TARIFFA NORMALE

<p><b>A</b></p> <p>Per i primi 30 giorni (comma 4)</p> <p style="text-align: center;"><b>€ 2.07</b></p>	<p><b>B</b></p> <p>Per il periodo successivo ai primi 30 giorni (comma 5)</p> <p style="text-align: center;"><b>€ 1.04</b></p>
---	--

### 4) PUBBLICITÀ VARIA (art. 15)

COMMA	DESCRIZIONE	PERIODO	TARIFFA
1	Pubblicità effettuata con striscioni o altri mezzi simili, che attraversano strade o piazze, per ciascun metro quadrato.	Per ogni periodo di 15 giorni o frazione	<b>€ 11.36</b>
2	Pubblicità effettuata da aeromobili mediante scritte, striscioni, disegni fumogeni, lancio di oggetti o manifestini, ivi compresa quella eseguita su specchi d'acqua e fasce marittime limitrofi al territorio comunale, indipendentemente dai soggetti pubblicizzati.	Per ogni giorno o frazione	<b>€ 49.58</b>
3	Pubblicità eseguita con palloni frenati e simili.	Per ogni giorno o frazione	<b>€ 24.79</b>
4	Pubblicità effettuata mediante distribuzione, anche con veicoli, di manifestini o di altro materiale pubblicitario, oppure mediante persone circolanti con cartelli o altri mezzi pubblicitari, per ciascuna persona impiegata nella distribuzione od effettuazione, indipendentemente dalla misura dei mezzi pubblicitari o dalla quantità di materiale distribuito.	Per ogni giorno o frazione	<b>€ 2.07</b>
5	Pubblicità effettuata a mezzo di apparecchi amplificatori e simili, per ciascun punto di pubblicità.	Per ogni giorno o frazione	<b>€ 6.20</b>

**5) PUBBLICITA' EFFETTUATA CON GRU MOBILI, GRU A TORRE E MACCHINE DA CANTIERE (DM 26 luglio 2012)**

Ai sensi del DM Economia e finanze del 26 luglio 2012 (GU n. 186 del 9 agosto 2012) emanato in attuazione dell'articolo 3, comma 16-sexies, del decreto legge 16 marzo 2012, n. 16 (conv. in L. n. 44/2012), l'imposta non è dovuta per l'indicazione del marchio apposto con dimensioni proporzionali alla dimensione delle gru mobili, delle gru a torre adoperate nei cantieri edili e delle macchine da cantiere, la cui superficie complessiva non ecceda i seguenti limiti:

- a) fino a 2 metri quadrati per le gru mobili, le gru a torre adoperate nei cantieri edili e le macchine da cantiere con sviluppo potenziale in altezza fino a 10 metri lineari;
- b) fino a 4 metri quadrati per le gru mobili, le gru a torre adoperate nei cantieri edili e le macchine da cantiere con sviluppo potenziale in altezza oltre i 10 e fino a 40 metri lineari;
- c) fino a 6 metri quadrati per le gru mobili, le gru a torre adoperate nei cantieri edili e le macchine da cantiere con sviluppo potenziale in altezza superiore a 40 metri lineari.

Nel caso in cui la cui superficie complessiva del marchio superi il limite dimensionale sopra indicato l'imposta è dovuta, per anno solare, in base alla superficie complessiva dei marchi installati su ciascun bene mobile al comune ove ha sede l'impresa produttrice dei beni o qualsiasi altra sua dipendenza, secondo i criteri e le modalità stabilite per la pubblicità ordinaria.

**6) DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI**

**6.1) Diritto per commissioni di almeno 50 fogli cm 70\*100 (comma 2)**

SUPERFICI FINO A mq. 1		SUPERFICI OLTRE mq. 1	
Per i primi 10 giorni	Per ogni periodo successivo di 5 giorni o frazioni	Per i primi 10 giorni	Per ogni periodo successivo di 5 giorni o frazioni
€ 1.03	€ 0.31	€ 1.03	€ 0.31

**6.2) Diritto per commissioni inferiori a 50 fogli cm 70\*100 (comma 3)**

SUPERFICI FINO A mq. 1		SUPERFICI OLTRE mq. 1	
Per i primi 10 giorni	Per ogni periodo successivo di 5 giorni o frazioni	Per i primi 10 giorni	Per ogni periodo successivo di 5 giorni o frazioni
€ 1.55	€ 0.46	€ 1.55	€ 0.46

**6.3) Comma 4**

Manifesti costituiti da 8 fino a 12 fogli Maggiorato del 50%		Manifesti costituiti da 8 fino a 12 fogli Maggiorato del 100%	
Per i primi 10 giorni	Per ogni periodo successivo di 5 giorni o frazioni	Per i primi 10 giorni	Per ogni periodo successivo di 5 giorni o frazioni
€ 1.55	€ 0.46	€ 2.06	€ 0.62

Reg. Pres. CC  
Segretario - Munda

COMUNE DI S. FRATELLO  
Provincia di Messina

12 FEB 2019

Prot. N.

3025

COMUNE DI SAN FRATELLO (ME)

Oggetto: parere del revisore unico dei conti sulla proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Comunale avente ad oggetto " attivazione delle entrate proprie ai sensi dell'art. 251 del D.Lgs. 267/2000 - a seguito di dichiarazione di dissesto".

Il sottoscritto Dott. Alfonso Munda, quale revisore unico del Comune di San Fratello, nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n.4 del 14/02/2017 e nota prot. 1341 del 21/02/2017:

premessò

- CHE con delibera del C.C. n. 1 del 21/03/2019 è stato dichiarato il dissesto del Comune di San Fratello, ai sensi dell'art. 246 del D. Lgs. N. 267/2000;

- CHE l'art. 251 del D. Lgs. N. 267/2000 prevede quanto segue:

1 . Nella prima riunione successiva alla dichiarazione di dissesto e comunque entro trenta giorni dalla data di esecutività della delibera, il consiglio dell'ente, o il commissario nominato ai sensi dell'articolo 247, comma 3, è tenuto a deliberare per le imposte e tasse locali di spettanza dell'ente dissestato, diverse dalla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, le aliquote e le tariffe di base nella misura massima consentita, nonché i limiti reddituali, agli effetti dell'applicazione dell'imposta comunale per l'esercizio di imprese, arti e professioni, che determinano gli importi massimi del tributo dovuto.

2 . La delibera non è revocabile ed ha efficacia per cinque anni, che decorrono da quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato. In caso di mancata adozione della delibera nei termini predetti l'organo

regionale di controllo procede a norma dell'articolo 136.

3 . Per le imposte e tasse locali di istituzione successiva alla deliberazione del dissesto, l'organo dell'ente dissestato che risulta competente ai sensi della legge istitutiva del tributo deve deliberare, entro i termini previsti per la prima applicazione del tributo medesimo, le aliquote e le tariffe di base nella misura massima consentita. La delibera ha efficacia per un numero di anni necessario al raggiungimento di un quinquennio a decorrere da quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato.

4 . Resta fermo il potere dell'ente dissestato di deliberare, secondo le competenze, le modalità, i termini ed i limiti stabiliti dalle disposizioni vigenti, le maggiorazioni, riduzioni, graduazioni ed agevolazioni previste per le imposte e tasse di cui ai commi 1 e 3, nonché di deliberare la maggiore aliquota dell'imposta comunale sugli immobili consentita per straordinarie esigenze di bilancio.

5 . Per il periodo di cinque anni, decorrente dall'anno dell'ipotesi di bilancio riequilibrato, ai fini della tassa smaltimento rifiuti solidi urbani, gli enti che hanno dichiarato il dissesto devono applicare misure tariffarie che assicurino complessivamente la copertura integrale dei costi di gestione del servizio e, per i servizi produttivi ed i canoni patrimoniali, devono applicare le tariffe nella misura massima consentita dalle disposizioni vigenti. Per i servizi a domanda individuale il costo di gestione deve essere coperto con proventi tariffari e con contributi finalizzati almeno nella misura prevista dalle norme vigenti. Per i termini di adozione delle delibere, per la loro

efficacia e per la individuazione dell'organo competente si applicano le norme ordinarie vigenti in materia. Per la prima delibera il termine di adozione è fissato al trentesimo giorno successivo alla deliberazione del dissenso.

6 . Le delibere di cui ai commi 1, 3 e 5 devono essere comunicate alla Commissione per la finanza e gli organici degli enti locali presso il Ministero dell'interno entro 30 giorni dalla data di adozione; nel caso di mancata osservanza delle disposizioni di cui ai predetti commi sono sospesi i contributi erariali.

- VISTE le seguenti proposte di deliberazione del Responsabile del Servizio Finanziario formalizzate ai sensi dei commi 1 e 5, del richiamato art. 251, comunicate al sottoscritto in data 11 aprile 2019 per la richiesta del parere:

- - Approvazione aliquote e detrazioni dell'Imposta Municipale Propria (IMU e TASI come da allegati a) e B) ) da applicare nell'anno 2019;

- - Tassa di occupazione suoli ed aree pubbliche anno 2019 ( come da allegato D) );

- Addizionale comunale IRPEF aliquota anno 2019 ( come da allegato C)); -

- imposta comunale sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni anno 2019 ( come da allegato E));

- Tassa rifiuti solidi urbani TARI anno 2019;

- Approvazione tabelle diritti di segreteria ( come da allegato G)) anno 2019;

- Aggiornamento canoni patrimoniali anno 2019 attinenti i fitti attivi

dei canoni di locazione ;

- Aggiornamento canoni patrimoniali anno 2019 attinenti i fitti dei terreni così come determinato nella relazione predisposta dall'Ufficio

Tecnico ( allegato H));

- Aggiornamento canoni patrimoniali anno 2019 attinenti le tariffe relative all'immissione al pascolo nei terreni di proprietà comunale degli animali allevati dai cittadini di San Fratello;

CONSIDERATO che i servizi a domanda individuale saranno garantiti e assicurati previa copertura del 36% del costo del servizio;

CONSIDERATO che i canoni per il servizio idrico integrato saranno stabiliti con successivo provvedimento al fine di garantire la copertura integrale dei relativi costi come da piano finanziario del SII ( allegato F));

CONSIDERATO che gli oneri di urbanizzazione e il costo di costruzioni per l'anno 2019 saranno aggiornati ed adeguati indicizzandoli alle variazioni ISTAT i con successivo provvedimento.

CONSIDERATO che dalla lettura dell'art. 251, comma 1, del D. Lgs. N. 267/2000 appare chiaro che "il consiglio dell'ente, o il commissario nominato ai sensi dell'articolo 247, comma 3, è tenuto a deliberare" quanto proposto dal Responsabile del Servizio Finanziario.

TENUTO CONTO del parere di regolarità tecnica e contabile del responsabile del settore Amministrativo-Finanziario.

In esecuzione del disposto dell'art. 239 della legge 267 del 18/8/200, come modificato dal D.L. 10/10/2012 n. 174, convertito con modificazioni dalla L. 712/2012 n. 213:

**ESPRIME**

**Parere favorevole sulla proposta di deliberazione in esame, avente ad oggetto :**

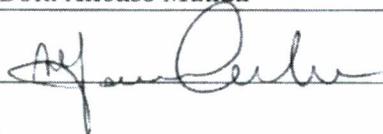
**“attivazione delle entrate proprie ai sensi dell’art. 251 del D.Lgs. 267/2000 – a**

**seguito di dichiarazione di dissesto “.**

**Ragusa 11/04/2019**

**IL REVISORE UNICO**

**Dott. Alfonso Munda**



Allegato. A/c

Signor Presidente del Consiglio

Signori Consiglieri

E p.c Signor Sindaco

Proposta deliberazione art. 251 d.lgs 267/2000. Intervento da allegare .

Faccio seguito ai precedenti interventi ed in particolare a quello inserito nella deliberazione inerente la dichiarazione del dissesto.

Siamo consapevoli che occorre procedere all'applicazione di tutte quelle norme che il legislatore ha emanato quali conseguenze della dichiarazione di dissesto , tra cui quelle che impongono la rivisitazione di tutte le imposte e tasse.

Nostro malgrado, rileviamo che la dichiarazione di dissesto andava affrontata diversamente ed in collaborazione non solo con le forze politiche , ma in particolare con le categorie sociali, mi riferisco ai sindacati , agli allevatori , agli utenti dei servizi a domanda individuale etc.

Nel precedente intervento avevo scritto e qui riporto:

**E' il momento storico per un cambiamento culturale di tutto il Paese, noi saremo ricordati nella storia per come affronteremo e risolveremo il grave problema, a voi di maggioranza tocca la proposta , a noi ed all'intera cittadinanza ascoltare e dibattere. Senza pregiudizi. Il lavoro cui saremo tutti chiamati è gravoso , ma l'intera storia del nostro Paese ci ha insegnato che i Sanfratellani... sono in condizioni di saper affrontare l'insorgere dei problemi.**

Purtroppo, constatiamo che il primo atto dopo la dichiarazione del dissesto dimostra che la maggioranza non intende in alcun modo collaborare. Spero di sbagliarmi e mi auguro di essere smentito nei prossimi atti quali la pianta organica, alienazioni etc.

Per la proposta odierna si annuncia un voto di astensione, pur riconoscendo che oggi si tratta di atto dovuto ed obbligatorio, non essendo stati posti nelle condizioni di valutare le procedure adottate e quant'altro .

San Fratello li 16/04/2019

Il Capo gruppo di minoranza  
San Fratello VIVA!  
Giuseppe Ricca



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DA SOTTOPORRE  
AL CONSIGLIO COMUNALE CONSIGLIO

OGGETTO: ATTIVAZIONE ENTRATE PROPRIE AI SENSI DELL'ART. 251 DEL D.LGS. N. 267/2000 - SEGUITO DICHIARAZIONE DI DISSESTO -

PREMESSO che con propria deliberazione n. 1 in data 21/03/2019, esecutiva, è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di San Fratello, ai sensi dell'art 246 del d. Lgs. n. 267/2000;

PREMESSO altresì che non risulta approvato il bilancio di previsione finanziario per l'esercizio 2019/2021;

VISTO l'art. 251 del d. Lgs. n. 267/2000, commi 1, 2 e 4, che così dispongono:

1. *Nella prima riunione successiva alla dichiarazione di dissesto e comunque entro trenta giorni dalla data di esecutività della delibera, il consiglio dell'ente, o il commissario nominato ai sensi dell'art. 247, comma 3, è tenuto a deliberare per le imposte e tasse locali di spettanza dell'ente dissestato, diverse dalla tassa di smaltimento dei rifiuti solidi urbani, le aliquote e le tariffe in base nella misura massima consentita...*

2. *La delibera non è revocabile ed ha efficacia per cinque anni, che decorrono da quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato.*

4 *Resta fermo il potere dell'ente dissestato di deliberare, secondo le competenze, le modalità, i termini ed i limiti stabiliti dalle disposizioni vigenti, le maggiorazioni, riduzioni, graduazioni ed agevolazioni previste per le imposte e tasse di cui ai commi 1 e 3, nonché di deliberare la maggiore aliquota dell'imposta comunale sugli immobili consentita per straordinarie esigenze di bilancio;*

VISTO altresì il comma 6, del citato art. 251 che impone l'obbligo di comunicare alla Commissione per la Stabilità finanziaria degli enti locali presso il Ministero dell'Interno i provvedimenti di cui agli anzi citati commi, entro trenta giorni dalla data di adozione, stabilendo, tra l'altro, che dalla inosservanza di quanto disposto dai predetti commi ne consegue la sospensione dei contributi erariali;

RITENUTO pertanto necessario, al fine di assicurare il reperimento delle risorse finanziarie per il risanamento dello stato di dissesto finanziario e per l'attivazione delle entrate proprie dell'Ente propedeutiche alla predisposizione del bilancio stabilmente riequilibrato, dover provvedere alla rideterminazione delle imposte e delle tasse locali nella misura massima consentita dalla legge, così come evidenziato nelle tabelle allegate alla presente deliberazione sotto le lettere da A) a E) per formarne parte integrante e sostanziale della stessa, rinviandone a successivi provvedimenti l'approfondimento dell'oggetto, finalizzato ad eventuali modifiche e/o integrazioni del presente atto;

CONSIDERATO inoltre, che l'art.251 comma 5, D. Lgs. 267/00 prevede che "ai fini della tassa smaltimento rifiuti solidi urbani, gli Enti che hanno dichiarato il dissesto devono applicare misure tariffarie che assicurino complessivamente la copertura integrale dei costi di gestione del servizio";

VISTO che per l'applicazione della TARI, l'Ente con separato provvedimento Consiliare approverà il piano finanziario relativo all'esercizio 2019, garantendo la copertura integrale dei costi del servizio;

VISTO il piano finanziario relativo al Servizio Idrico Integrato anno 2019 (all. F), predisposto a cura dell'Ufficio Tecnico dal quale si evince che la spesa annua presunta ammonta ad €. 140.000,00;

CHE i canoni del servizio idrico integrato saranno stabiliti con separato provvedimento

garantendo la copertura integrale dei costi del servizio;

RITENUTO di stabilire nella misura massima consentita i diritti di istruttoria e di segreteria come da tabelle allegate alla presente predisposte dall'Ufficio Tecnico (All. G) ;

RITENUTO di dover adeguare le entrate patrimoniali attinenti i fitti dei terreni, così come determinati nella relazione predisposta dall'Ufficio Tecnico Comunale ed allegata al presente provvedimento (vedi all. H);

RITENUTO di dover adeguare le entrate patrimoniali attinenti le tariffe relative all'immissione al pascolo nei terreni di proprietà comunale degli animali allevati dai cittadini di San Fratello, fida pascoli, confermando le tariffe già rideterminate con precedente provvedimento e, precisamente:

PER OGNI CAPO ADULTO (Equino, Bovino e Suino)	€. 35,00
PER OGNI CAPO ADULTO (Ovino e Caprino)	€. 5,00
PER OGNI CAPO BOVINO di età superiore ai tre mesi e fino ai sei mesi	€. 14,00
PER OGNI CAPO EQUINO di età superiore ai tre mesi e fino ai sei mesi	€. 14,00
PER OGNI CAPO BOVINO ED EQUINO di età superiore a sei mesi e fino a due anni	€. 21,00
PER OGNI CAPO SUINO oltre i due mesi di età, non rientranti nella Categoria "adulti"	€. 17,50

RITENUTO, altresì, di dover adeguare le entrate patrimoniali attinenti i fitti attivi dei canoni di locazione degli immobili in uso residenziale "case popolari". Per detti immobili il canone di locazione sarà determinato in armonia alla Legge 05.08.1978, n. 457, art. 21 (modalità per la determinazione del reddito), alla Legge 27.07.1978, n. 392 (equo canone) e consequenzialmente in base al D.D.S. con il quale viene aggiornato il limite massimo di reddito annuo complessivo del nucleo familiare. Di conseguenza si terrà conto dei mq., del reddito familiare e del nucleo familiare, così come meglio di seguito esplicitato:

**Categoria A** – Nuclei familiari che percepiscono redditi imponibili derivanti esclusivamente da lavoro dipendente o pensioni di importo non superiore a due pensioni minime INPS ( 6.440,59X2), e/o da immobili il cui reddito non deve superare l'importo annuo di euro 258,29.

**Fascia A1:** nucleo familiare composto da 1 a 3 persone: il canone è pari all'8% del reddito imponibile.

**Fascia A2:** nucleo familiare composto da 4 a 5 persone: il canone è pari al 6,5% del reddito imponibile.

**Fascia A3:** nucleo familiare con composizione superiore a 5 persone: il canone è pari all'5% del reddito imponibile. Per nuclei familiari privi di reddito il canone è fissato in euro 52,00.

**Categoria B** – Nuclei che percepiscono un reddito convenzionale, calcolato ai sensi dell'art 21 della legge 5 agosto 1978, n. 457 fino a 11.232,94.

**Fascia B1:** nucleo familiare composto da 1 a 3 persone, il canone è fissato con le modalità previste dalla L. 27 luglio 1978 n. 392 (equo canone) ridotto del 45%.

**Fascia B2:** nucleo familiare composto da 4 a 5 persone, il canone è fissato con le modalità previste dalla L. 27 luglio 1978 n. 392 (equo canone) ridotto del 50%.

**Fascia B3:** nucleo familiare con composizione superiore a 5 persone, il canone è fissato con le modalità previste dalla L. 27 luglio 1978 n. 392 (equo canone) ridotto del 55%. Nuclei familiari che percepiscono un reddito convenzionale da 11.232,94 a 13.266,74.

**Fascia B4:** nucleo familiare composto da 1 a 3 persone, il canone è fissato con le modalità previste dalla L. 27 luglio 1978 n. 392 (equo canone).

**Fascia B5:** nucleo familiare composto da 4 a 5 persone, il canone è fissato con le modalità previste dalla L. 27 luglio 1978 n. 392 (equo canone) ridotto del 6%.

**Fascia B6:** nucleo familiare con composizione superiore a 5 persone, il canone è fissato con le modalità previste dalla L. 27 luglio 1978 n. 392 (equo canone) ridotto del 12%.

**Categoria C** – Nuclei familiari che percepiscono reddito convenzionale superiore al limite di decadenza e

non superiore a 15.001,49.

**Fascia C1:** reddito da 14.485,04 a 15.001,49, il canone è fissato con le modalità previste dalla L. 27 luglio 1978 n. 392 (equo canone) aumentato del 50%.

**Fascia C2:** reddito da 13.865,30 a 14.485,04, il canone è fissato con le modalità previste dalla L. 27 luglio 1978 n. 392 (equo canone) aumentato del 35%.

**Fascia C3:** reddito da 13.266,74 a 13.865,30, il canone è fissato con le modalità previste dalla L. 27 luglio 1978 n. 392 (equo canone) aumentato del 20%

**Fascia C4:** reddito superiore a 15.001,49, il canone è fissato con le modalità previste dalla L. 27 luglio 1978 n. 392 (equo canone) aumentato del 75%.

DATO ATTO che con separati provvedimenti Consiliari saranno aggiornati ed adeguati gli oneri di urbanizzazione e costo di costruzioni per l'anno 2019, indicizzandoli alle variazioni ISTAT;

PRESO ATTO inoltre che con successivi atti deliberativi verranno adottati eventuali provvedimenti integrativi della presente deliberazione, al fine di garantire la piena attivazione delle entrate dell'Ente, propedeutica alla predisposizione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato;

RITENUTO, pertanto, che i servizi a domanda individuale saranno garantiti e assicurati previa copertura del 36% del costo del servizio;

RICHIAMATO, infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

*15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.*

VISTA la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it);

DATO atto che il presente atto verrà corredato dal parere tecnico - contabile di rito, espresso dal Responsabile dei Servizi Finanziari;

DATO atto che sulla presente proposta verrà acquisito il parere da parte del revisore dei Conti;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Vista la legge n. 147/2013, articolo 1, commi da 639 a 731;

Visto il d. Lgs. n. 507/1993;

Visto lo Statuto Comunale;

**PROPONE**

Di approvare la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale della presente.

1. **Di rideterminare** e approvare, con decorrenza anno 2019, la misura massima delle imposte e tasse locali, ai sensi degli artt. 243 e 251 del d. Lgs. n. 267/2000, così come quantificate nei prospetti di seguito elencati ed allegati al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale e di seguito elencati:

IMU	allegato A)
TASI	allegato B)
ADDIZIONALE IRPEF	allegato C)
TOSAP	allegato D)
IMPOSTA DI PUBBLICITA'	allegato E)

2. **Di stabilire** che i canoni del servizio idrico integrato saranno stabiliti con successivo provvedimento, al fine di garantire la copertura integrale dei relativi costi, così come da piano finanziario del SII, allegato F);
3. **Di stabilire** nella misura massima consentita i diritti di istruttoria e di segreteria come da tabelle allegate alla presente predisposti dall'Ufficio Tecnico (all. G);
4. **Di dover adeguare** le entrate patrimoniali attinenti i fitti dei terreni, così come determinati nella relazione predisposta dall'Ufficio Tecnico Comunale ed allegata al presente provvedimento (vedi all. H);
5. **Di dover adeguare** le entrate patrimoniali attinenti le tariffe relative all'immissione al pascolo nei terreni di proprietà comunale degli animali allevati dai cittadini di San Fratello, fida pascoli, confermando le tariffe già rideterminate con precedente provvedimento e, precisamente:

PER OGNI CAPO ADULTO (Equino, Bovino e Suino)	€. 35,00
PER OGNI CAPO ADULTO (Ovino e Caprino)	€. 5,00
PER OGNI CAPO BOVINO di età superiore ai tre mesi e fino ai sei mesi	€. 14,00
PER OGNI CAPO EQUINO di età superiore ai tre mesi e fino ai sei mesi	€. 14,00
PER OGNI CAPO BOVINO ED EQUINO di età superiore a sei mesi e fino a due anni	€. 21,00
PER OGNI CAPO SUINO oltre i due mesi di età, non rientranti nella Categoria "adulti"	€. 17,50

6. **Di dover adeguare** le entrate patrimoniali attinenti i fitti attivi dei canoni di locazione degli immobili in uso residenziale "case popolari". Per detti immobili il canone di locazione sarà determinato in armonia alla Legge 05.08.1978, n. 457, art. 21 (modalità per la determinazione del reddito), alla Legge 27.07.1978, n. 392 (equo canone) e consequenzialmente in base al D.D.S. con il quale viene aggiornato il limite massimo di reddito annuo complessivo del nucleo familiare. Di conseguenza si terrà conto dei mq., del reddito familiare e del nucleo familiare, così come meglio esplicitato in premessa;
7. **Di assicurare** la copertura integrale al 100% dei costi del servizio di raccolta dei Rifiuti Solidi Urbani impegnandosi ad approvare il piano finanziario del tributo TARI, prevedendo nell'ipotesi di Bilancio di previsione stabilmente riequilibrato, la copertura integrale al 100% dei costi di gestione.
8. **Di dare atto** che con separati provvedimenti Consiliari saranno aggiornati ed adeguati gli oneri di urbanizzazione e costo di costruzioni per l'anno 2019, indicizzandoli alle variazioni ISTAT;
9. **Di stabilire** che i servizi a domanda individuale saranno garantiti e assicurati previa copertura del 36% del costo del servizio;

10. **Di stabilire** che le modifiche apportate alle aliquote e/o tariffe, inserite nei sopra elencati allegati sono da ritenersi applicate anche ai rispettivi regolamenti di riferimento, laddove in essi contenuti;
11. **Di dare atto** che con successivi provvedimenti, ove ritenuto opportuno, si procederà all'approfondimento dell'oggetto, finalizzato alla eventuale introduzione di riduzioni, graduazioni ed agevolazioni previste propedeutiche alla predisposizione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato;
12. **Di trasmettere** telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) entro 30 giorni dalla data di esecutività, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011) e della nota MEF prot. n. 5343/2012 del 6 aprile 2012;
13. **Di trasmettere** la presente deliberazione alla Commissione per la Stabilità finanziaria degli enti locali presso il Ministero dell'interno, ai sensi dell'art., 251, comma 6, del d. Lgs. n. 267/2000;
14. **Di dichiarare** il presente atto immediatamente esecutivo, stante la necessità e l'urgenza di provvedere.

Il Responsabile del Procedimento



Il Proponente





SERVIZIO ECONOMICO – FINANZIARIO

Il sottoscritto responsabile del servizio economico – finanziario, a norma dell'art. 1 della L.R. 11.12.1991, n. 48 ed in ordine alla proposta di deliberazione che precede

*ATTESTA*

La copertura finanziaria della spesa con imputazione della stessa all'intervento in conto competenza/residui del bilancio corrente esercizio indicato nella proposta di deliberazione succitata.

San Fratello, li \_\_\_\_\_

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Ai sensi dell'art.1, comma 1, lettera i) della L.R. 11.12.1991, n. 48, sulla proposta di deliberazione che precede i sottoscritti esprimono i seguenti pareri:

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE INTERESSATO**

per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere

Data 11.04.2019

favorevole

Il Responsabile

Rubano Antonino

**IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA**

per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere

Data 11.04.2019

favorevole

Il Responsabile

Rubano Antonino